

Presentando questa Guida Liturgica, sono lieto di annunciarvi che il Dicastero per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, lo scorso 14 settembre ha approvato il nuovo Calendario Liturgico Proprio della nostra Chiesa Ordinariato Militare. Consegnandolo idealmente a tutta la nostra Chiesa, dispongo che esso entri in vigore il 1° dicembre, Prima Domenica di Avvento.

INTRODUZIONE

iamo vicini all'Anno Giubilare, che aprirà a breve la Porta Santa di diverse Basiliche, a Roma e nel mondo, ma che sarebbe un tempo solo celebrativo se non aprisse anche le porte del nostro cuore.

Il tema di questo Giubileo vuole offrire la chiave per questa apertura: la speranza. Dobbiamo riscoprirci, cioè, “Pellegrini della Speranza”. E nulla, come la Liturgia, ci aiuta a farlo.

Essa ci aiuta a pellegrinare nel tempo prezioso dell'Anno Liturgico, con le sue scadenze e le sue Celebrazioni, che, da una parte, parlano di eventi che si ricordano, tradizioni che si tramandano, Misteri che si attualizzano; dall'altra, proietta “oltre”, perché la Liturgia non si esaurisce in terra e nell'oggi ma ha sapore di Cielo e di eternità. È esperienza viva della comunione dei santi e ci spinge sempre verso la santità.

Come interpretare diversamente la Grazia che trabocca dal Sacramento sanante della Riconciliazione o dalla comunione con Gesù nell'Eucaristia, così come dagli altri sacramenti... E come non trovare un cammino di santità in quella Parola che Dio dona ogni giorno, in ogni situazione, e che ha il potere trasformante della conversione che apre le porte dell'ascolto e del cuore?

Ecco: la speranza che, con il Giubileo, cerchiamo e invochiamo passa da qui: dalla sapiente Liturgia della Chiesa che ci avvolge e ci viene donata, in un cammino che è un reale Pellegrinaggio verso l'altare, verso i fratelli, verso il Cuore stesso di Dio Amore.

Buon Pellegrinaggio e buon Giubileo!

